

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1° novembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 5.34.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 16 novembre contiene:

1. R. decreto 22 ottobre, che nomina il generale Colli di Felizzano, membro della Commissione per l'esecuzione della legge 4 dicembre 1879 in sostituzione del generale Borghesi.

1. RR. decreti, 15 novembre, che convocano i collegi elettorali di Carpi, di Appiano e di Castiglione per il 5 dicembre. Occorrendo una seconda votazione per il 12.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 19 novembre.

(NEMO) L'appello nominale ha fatto vedere, che la Camera non era in numero, ed il Presidente disse che i nomi degli assenti saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Ma sembra che a tale berlina nessuno ci badi più.

Mi duole di dover dire, che la Destra è sempre scandalosamente deserta. Il Minghetti è venuto; ed il Sella sta per venire. Questa momentanea loro assenza ha servito la sua parte a confondere le cose. La stampa avversa ne ha cavato pretesto ad affermare dissensi ch'io credo non esistano. Altri poi, sempre di Sinistra, hanno parlato invece di accordo con una parte dei Centri e della Sinistra moderata col Varè, col Grimaldi, col Marselli ecc.

Io dico però, che gli accordi di simil genere, se sono possibili, si hanno da fare sopra le cose nel Parlamento stesso, opinando e votando assieme.

Che ci sia qualche tendenza ad operare quella che chiamano trasformazione dei partiti non lo si può negare. Taluno ha anche biasimato il Bonghi, perchè ha preso di suo capo l'iniziativa d'un'interpellanza sulle cose interne e sul modo con cui il Governo intende di provvedere alle agitazioni repubblicane. A sentirli, egli doveva lasciar fare ad altri, essendo il Bonghi fatto apposta per unire tutti i gruppi della Sinistra contro la Destra. Ma, se egli ha fatto di suo capo, ciò avvenne perchè gli altri capi non facevano nulla. Quando nessuno dirige la battaglia, è poi da meravigliarsi, che altri combattono per suo conto.

Si sa bene, che il Bonghi è uno spirito battagliero e che alle intolleranze altrui suole opporre la sua propria, e che se non è molto simpatico, è vigoroso. A lui volevano negare anche di difendersi sull'affaraccio della Biblioteca Vittorio Emanuele; ma dopo lo scandalo fatto, è bene che ognuno abbia la sua parte di responsabilità; ed è strano, che sul Bonghi si rigetti quella dei suoi successori dal 1876 in poi.

Il Diritto si occupa molto della Destra, forse perchè ben poco di consolante troverebbe di che dire della Sinistra. Parla delle divisioni della Destra e della mancanza di un capo, che dia vigore alla sua condotta, quasi non si accorgesse che la Sinistra coi suoi tanti capi, che combattono da cinque anni gli uni contro gli altri per dare la scalata al potere, è più che mai incerta anch'essa della sua condotta. La Destra per lui ha finito il suo compito coll'unità dell'Italia e col pareggio raggiunto nel 1876. Meno male adunque, che riconosce, che essa ha fatto qualcosa, anzi moltissimo, giacchè questo è appunto quanto venne fatto di bene finora; e che il Diritto riconosca altresì il valore di molti uomini della Destra. Ma se l'opera utilissima di questa è finita nel 1876, dove e quando ha cominciato quella della Sinistra? Se la Destra, secondo il Diritto ha fatto quelle due grandi cose, quali sono quelle che ha fatto la Sinistra? Finora non sembra, che dessa abbia fatto altro che disfare, ed anzi disfare perfino sè stessa.

Teme inoltre il Diritto, che la Destra faccia lega coi dissidenti di Sinistra, forse perchè ciò disturberebbe il suo ideale, che non sembra poi tale all'organo del De Pretis, il quale torna a mettere in vista il rimpasto e l'allargamento della base parlamentare, quando però i dissidenti abbiano lasciato passare, ed il Ministero, sui due perni del De Pretis e del Cairoli, che s'intende, possa ricostituirsi senza cedere alle altrui mazzette.

Il Diritto in fine confessa, che il Paese ha adesso altri bisogni, e dice che essendoci ora

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono, ma sono scritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

nel Parlamento una parte giovane, che non si addatta ad obbedire in tutto gli antichi capi, bisogna pur pensare a costituire un nuovo partito governativo.

Ciò andrebbe molto bene; ma se i vecchi partiti si sono disciolti, perchè gli scopi da raggiungersi sono ora altri ed anche altri uomini si presentano, i vecchi uomini restano pur sempre tanto a Destra, come a Sinistra, ed essi sono pur sempre quelli che hanno maggior valore e maggior seguito. Bisogna tener conto sempre degli uni e degli altri.

Adunque questo nuovo partito governativo, non potendosi formare colla esclusione assoluta dei vecchi uomini, perchè il Diritto non vorrebbe certamente escludere i suoi amici al potere, che egli sostiene, anche se più scipiati degli altri, non potrà formarsi che proponendo, gli uni e gli altri, cose accettabili e volute dal Paese. Metta avanti adunque ognuno le sue, e si discuta su queste e così la sua trasformazione, se sarà possibile, si farà. Il vostro deputato di Udine p. e., che appartiene ai giovani di cui parla il Diritto, dice che «così le cose non vanno e non possono andare». Ora perchè «le cose vadano e vadano come dovrebbero andare», dica egli, dicono gli altri, dica il Diritto come dovrebbero andare. Il deputato di Udine, con altri a cui egli accenna, senza volerli né nominare, né numerare, si mostra altrettanto malcontento dei governanti di adesso, come si mostrò altra volta dei dissidenti Nicotera e Crispi.

Egli insomma è un dissidente da tutti i dissidenti e caporioni della Sinistra, i quali sono causa che le cose non vanno. Adunque sta a lui, se ne sente la forza, ed ai suoi amici dei quali ce ne fa intravedere una falange, e che non sappiamo se sieno proprio gli uomini dell'avvenire preannunciati dal Diritto, di dire, con quel culto assoluto alla verità che proclamò, e di mostrarsi come le cose debbano andare. Se essi non lo faranno, dimostreranno non altro, che l'impotenza dei malcontenti di tutto e di tutti e quasi quasi di sé medesimi.

Si domanda un Governo, che governi, non essendo per conseguenza tale quello di adesso; ma chi è deputato vada al suo posto e dica come si deve governare, e prosciuri che un Governo che governi ci sia.

I discorsi, che si fanno sui modi con cui il Magliani intende di abolire il corso forzoso non sono molto incoraggianti. Sono più le critiche che le adesioni e specialmente dalle Province vengono dei forti reclami, da Torino soprattutto.

Giacchè se me ne offre l'occasione, permettete, che io raccolga qui la lode data ad un valente giovane friulano, allo Stringher, di cui si ha fra le pubblicazioni del Ministero di Agricoltura e commercio una bella monografia sul procedimento tenuto nell'estinguere il corso forzoso agli Stati-Uniti, e così quella che leggo nella Gazz. Ufficiale ai promotori dei miglioramenti dei bestiami della Provincia di Udine.

In fine vi dirò, che qui si occupano molto i giornali adesso nella loro cronaca delle nuove birre e restaurants con servizio di donne, come s'usa da qualche tempo a Genova e da molto in Austria, in Germania, in Svizzera ecc.

## ASSASSINIO SETTARIO IN FABRIANO

Leggiamo nell'Opinione:

L'organo dell'onorevole ministro dell'interno trova che tutto va ottimamente nella migliore delle Italie possibili e ci dà sulla voce perchè in un recente nostro articolo abbiamo accennato alle inquietudini del paese. Noi ritroneremo su questo argomento e non dureremo fatica a dimostrare che le cose vanno come le abbiamo riferite e che il male è aggravato dalla debolezza del ministero. Intanto, non passa giorno senza che si abbia a registrare qualche audace impresa dei nemici delle istituzioni, ed anche oggi l'ottimo giornale di Ancona, L'Ordine, ce ne reca il seguente saggio:

«L'altra notte a Fabriano avvenne un fatto isolato, una di quelle tante isole che formano un vastissimo arcipelago e non tarderanno a divenir continente, se il governo continuerà nella sua colpevole politica faccia e tentante, causa prima del ripetersi in Italia di abominevoli delitti.

Tre cittadini, monarchici, notate bene, uscivano l'altra notte da un ritrovo, di cui non è precisato ancora qual fosse lo scopo, ma però d'indole politica.

Per odio settario, vennero all'uscire attorniati da una diecina d'individui, appartenenti tutti ad associazioni più o meno repubblicane o internazionaliste, e da questi aggrediti a colpi di pugnale. Uno dei tre restò sul terreno crivellato

di ferite, un altro gravemente colpito versa in pericolo di vita ed il terzo trovasi anch'esso in condizioni gravissime. La cittadinanza è commossa, indignata e reclama energica e pronta l'azione della giustizia.

Il delegato di pubblica sicurezza e il tenente dei carabinieri di Fabriano si misero subito in moto coi loro dipendenti. Il tenente arrivò sino a passare l'intera notte sui tetti delle case per le operazioni d'arresto. Queste dettero finora buon risultato, poichè sette degli aggressori vennero arrestati.

Ma poi viene il bello. L'Ordine annuncia che il bravo tenente dei carabinieri, il quale arrischia la vita per fare il proprio dovere, è stato traslocato da Fabriano! E aggiunge: «Gli amici e repubblicani e internazionalisti non potevano essere meglio serviti: le precedenti loro pressioni hanno ottenuto l'effetto in buon punto.»

L'organo dell'on. Depretis dirà che questa è una coincidenza fortuita. Sarà; ma di queste coincidenze ne accadono troppo spesso, e, per la quiete pubblica e la sicurezza dei cittadini, sarebbe tempo che finissero.

## UNA INEDITA

Il signor Giuseppe Silingardi di Modena rende pubbliche due belle e antiche lettere inedite di Napoleone III, piena d'affetto per l'Italia, per la quale, insieme col fratello, morto a Forlì, prese le armi nel 1831, festeggiatissimi tutt'e due nelle Romagne. Una delle lettere narra le trattative corse fra i due fratelli e Giro Menotti; l'altra — la seguente — è diretta al signor Misley ed accusa ricevuta d'un libro intitolato: *L'Italia sous la domination autrichienne*.

«Signore

«Arenenberg il 14 aprile 1832.

«Al mio ritorno qui ho trovato il libro che Ella ebbe la bontà di mandarmi. Egli deve far fremere d'indignazione ogni cuore generoso che vede quale è il destino di un popolo che gema in schiavitù sotto gente straniera. Ho letto l'opera sua tanto più avidamente che uno dei miei più lusinghieri sogni è di pensare ad un'Italia libera.

«Fu un vero sollievo per me di ricevere una lettera dell'amico più intimo di Menotti, di cui conoscevo le virtù e di cui compansi amaramente la morte. Un anno e mezzo appena è passato che in compagnia del mio infelice fratello e del di lui amico nutrivamo delle speranze per un più felice avvenire, ma i destini cambiarono in tutto i nostri belli progetti; ci resta però ancora la speranza, e come dice Berchet «la coscienza di un nerbo nel braccio.»

«Addio, signore, creda all'interesse che prenderò sempre a tutto ciò che le accadrà ed al piacere che avrà a ricevere le sue notizie, sia sicuro dei miei sentimenti di stima e di amicizia.

«LUIGI NAPOLEONE BONAPARTE.»

## BROGLI ELETTORALI

La Sezione d'accusa presso la Corte di Lucca ha inviato alle Assise sessantaquattro individui, fra i quali cinque fratelli dell'on. Luporini, imputati di attentato all'esercizio dei diritti politici, per avere alcuni di essi fatta compra di voti mediante sbarco di denari agli elettori iscritti, ed altri per avere obbligato e venduto il loro voto a favore dell'uno o dell'altro dei candidati, ricevendo un corrispettivo.

## ITALIA

Roma. Il Corriere della sera ha da Roma 18: Viene smentito che il ministro delle finanze abbia presentato un progetto di legge per la revisione delle tariffe doganali, affine di garantire le industrie nazionali dagli effetti dell'abolizione del Corso forzoso.

I giornali progressisti seguitano a parlare vagamente di un prossimo grave screzo e di una evoluzione di parte della Destra. Queste voci non hanno alcun fondamento.

L'on. Cavalletto, che funge da capo dell'Opposizione, diresse una lettera a tutti i membri della Destra eccitandoli a recarsi a prender parte ai lavori parlamentari.

Il Re ha ricevuto ieri il conte Bardesono, prefetto di Palermo. Gli annunziò che tra breve la Regina si recherà a visitare la Sicilia. Al suo ritorno andrà a prenderla il Re.

## ESTERI

Austria. La Politik di Praga minaccia un'agitazione antisemita agli israeliti di Boemia.

pel caso essi continuino a parteggiare per i tedeschi ed a fare sfoggio di simpatie per quella Germania, che li vuole cacciare da sè.

— Il 18 corr. a Vienna si è costituita l'associazione per la riparazione del Duomo. L'Imperatore accordò per cinque anni l'annuo importo di fior. 5000.

**Francia.** Il primo presidente della corte di Aix rispose la declinatoria del prefetto, dichiarandosi competente nel processo intentato al prefetto dai fratelli Prémontre.

**Inghilterra.** Dillon, membro irlandese della Camera dei Comuni, in un discorso pronunciato il 15 corrente a Thurles (Irlanda) ha detto:

«L'ora delle transazioni è passata, e se l'*habeas corpus* sarà sospeso, bisognerà infliggere ai proprietari un castigo che non dimenticheranno più. L'ora dei *meetings* sarà tra poco trascorsa. Il popolo irlandese abbisogna di organizzazione e non di agitazione.»

Il 16, a Dol, contea di Tipperary, un certo numero di uomini attaccò la residenza di un tale chiamato Gobbin e scagliarono delle pietre nella di lui stanza da letto. Gobbin tirò sulla folla, che fu dispersa.

**Russia.** La *Kölnische Zeitung* ha per dispaccio da Pietroburgo in data di martedì: Presnjakow e Kwiatkowski furono questa mattina alle ore 8 appiccati nell'interno della fortezza Pietro-Paolo. Morirono con fermezza. La fortezza era chiusa rigorosamente e poco pubblico assisteva all'esecuzione, la cui ora era stata celata. Gli altri condannati ebbero commutata la pena dal cazar nei lavori forzati a vita. Il Presnjakoff all'atto del suo arresto nella scorsa estate aveva ucciso un portinaio; il Kwiatkowski era un complice di Solovjoff.

**Turchia.** Telegrafano da Duleigno che il giorno 14 fu una giornata di vivissima agitazione. Le scorte appostate sulle alture segnalavano l'approssimarsi di tre navigli da guerra. Fu dato l'allarme e le schiere albanesi si radunarono sotto le armi. Alcuni soldati turchi, tratti forse da curiosità, si avvicinarono alla città senza fucili. Non avendo risposto al grido delle scorte albanesi, queste fecero fuoco ed uccisero tre soldati, ferendone un quarto.

**Grecia.** Il *Sonnags Courier* di Vienna ha per dispaccio da Atene in data del 18:

Il ministro Comanduros dichiarò confidatamente nei circoli parlamentari, che non può assolutamente essere parola d'una immediata azione della Grecia, perchè a compiere gli armamenti occorrono ancora tre mesi — tempo che sarà impiegato nelle trattative diplomatiche. — Se queste non condurranno alla meta desiderata, la Grecia potrà con maggiore probabilità di successo nel marzo del prossimo anno muovere all'occupazione dei territori che le furono aggiudicati. Se anche mancherà allora alla Grecia l'aiuto materiale delle potenze, altri fattori efficaci coopereranno all'azione in favore della Grecia.

— I giornali d'Atene annunciano attendersi al Pireo l'arrivo d'una nave mercantile dal Mar Nero con a bordo 400 volontari della Rumenia e della Russia.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Il natalizio di S. M. la Regina.

Oggi, 20 novembre, ricorre il compleanno di S. M. la Regina Margherita, nata il 20 novembre 1851.

Dall'alto del Castello e da molte case sventola la bandiera nazionale. Le Scuole comunali e gli Istituti scolastici privati fanno vacanza.

Questa sera il Teatro Minerva sarà splendidamente illuminato a cura del Municipio.

In questa fausta ricorrenza, l'on. Sindaco Pecile ha spedito il seguente dispaccio:

**Marchese Pes di Villamarina e Montereno cavaliere d'onore di S. M. la Regina — Roma.**

Prego V. E. rendersi interprete dei sinceri auguri di felicità che la Cittadinanza Udinese rispettosamente col mezzo mio porge a S. M. la Regina nella fausta ricorrenza del suo genetliaco.

**Atti della Prefettura.** La puntata 35° del Foglio Periodico della Prefettura di Udine contiene:

Leggi e decreti pubblicati nel mese di agosto 1880.

Bollettino sanitario del bestiame.

Bollettini ufficiali delle mercuriali.

Avviso relativo all'iscrizione alla scuola d'istruzione annessa alla r. Università di Padova.

Circolare prefettizia 30 ottobre 1880 n. 22950 sull'ordinamento provvisorio della milizia territoriale.

Circolare prefettizia 7 novembre 1880 che comunica il riparto del contingente di prima categoria della leva sulla classe 1860.

Circolare 17 ottobre 1880 n. 33108 della Direzione generale del Debito Pubblico relativa all'esaurimento di cedola delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico.

Avviso di concorso ad alcuni posti gratuiti per sordo-muti poveri nell'Istituto dell'orfanotrofio Gesuati in Venezia.

Deliberazioni della Deputazione provinciale.

Massime di giurisprudenza amministrativa.

**Congresso dei Segretari Comunali.** Il signor Leonardo Zabai, iniziatore e Presidente del Congresso Provinciale dei Segretari Comunali, ha diramato a tutti i Colleghi del Friuli la qui sotto riferita Circolare, invitandoli a concorrere sollecitamente colla tangente di L. 4.00 onde formare il fondo indispensabile, perchè i signori rappresentanti possano recarsi a Roma all'epoca del Congresso generale.

I signori Segretari dei Capoluoghi di Mandomeno hanno l'incarico di risquotare l'importo suddetto dai Colleghi dei rispettivi Comuni, agevolando così al signor Zabai, per l'interesse di tutti, il conseguimento dello scopo, cui si prefigge la Circolare medesima.

Sappiamo che moltissimi risposero all'appello del signor Zabai coll'aderire alle deliberazioni inerenti all'oggetto che forma il legale movimento dell'intera Classe; quindi è sperabile, anzi certo, che tutti i signori Segretari Comunali della Provincia del Friuli, coerenti a sè medesimi, non indugieranno ad eseguire, con quella spontaneità che s'addice alla interessante pratica così bene iniziata e sostenuta, il deliberato versamento entro l'epoca stabilita.

Ecco la Circolare del signor Zabai:

Presidenza del Congresso Provinciale dei Segretari Comunali.

*Onorevole collega,*

I Segretari Comunali del Friuli nell'Assemblea del 20 ottobre p. p. hanno deliberato di essere rappresentati al Congresso generale, che avrà luogo in Roma entro breve termine, onde propugnare il miglioramento morale e materiale della nostra classe, instando acchè in occasione della riforma della Legge Comunale e Provinciale vengano introdotte disposizioni, contenenti il minimo dello stipendio, la stabilità del posto, il diritto alla pensione.

La Commissione nominata è composta dei signori:

Zabai Leonardo, Segretario di Camino; Gussoni Luigi, Segretario di Sacile; Billia avv. dott. Giov. Batt., Deputato al Parlamento, favorevolissimo ad appoggiare la nostra domanda.

Affinchè la rappresentanza suddetta possa recarsi in Roma all'apertura del Congresso, fa d'uopo costituire il fondo necessario, e lo scrivente ha ritenuto conveniente di stabilire che i segretari in funzione e non esercenti concorrono con un'importo di lire 4, da versarsi entro il giorno 10 dicembre venturo al Segretario del rispettivo Distretto, il quale alla sua volta trasmetterà la somma complessiva incassata al sottoscritto in Camino di Codroipo, salvo però l'obbligo di dare il resoconto della spesa per ogni opportuna regola.

Sapendola penetrata dello scopo interessante a cui mira il legale movimento d'una classe di funzionari tanto benemerita, ma ingiustamente dimenticata, il sottoscritto confida nel di Lei pronto concorso ed appoggio pel bene comune.

Coi sensi della maggiore stima.

Camino di Codroipo, 18 novembre 1880.

Il Presidente, LEONARDO ZABAI.

**Civica Biblioteca.** Il prof. Alessandro Wolf faceva recentemente dono a questa Biblioteca di una serie di Manoscritti e Stampati, interessanti la Storia ed amministrazione della Carna nel secolo passato.

Sappiamo che il Municipio ha fatti al distinto professore i più sentiti ringraziamenti per tale donativo che dimostra quanto affetto esso porti per le nostre storiche Collezioni.

Possa questa generosa offerta servire di eccitamento ad arricchire la nostra patria Biblioteca a quanti posseggono carte e documenti de' tempi passati, che solo dalla loro riunione saranno per divenire utili agli studiosi.

**R. Scuola tecnica di Udine.**

*Statistica dell'anno scolastico 1879-80.*

Classe I. Alunni iscritti 73, presenti alla fine dell'anno 62, promossi senza esame 9, approvati nell'esame 31. Totale promossi 40, reietti 22.

Classe II. Alunni iscritti 69, presenti alla fine dell'anno 58, promossi senza esame 8, approvati nell'esame 37. Totale promossi 45, reietti 11.

Classe III. Alunni iscritti 29, presenti alla fine dell'anno 27. Licenziati 23, reietti 4.

Totale alunni iscritti 171, presenti alla fine dell'anno 145, promossi 108, reietti 37.

Fra gli alunni promossi senza esame meritarono:

Classe I. Premio, Micoli Pietro, Bisutti Vittorio, Colinassi Edoardo — Menzione onor. Montanari Riccardo, De Gleria Luigi, Fugazza Adriano, Francescato Umberto.

Classe II. Premio, Piazzotta Gio. Batt., Mazzolini Leonardo, Morelli Luca — Menzione onor. Cesari Carlo.

Classe III. Premio, Bisutti Ugo, Battivelli Gio. Batt., Quargnali Antonio — Menzione onor. Zaccolo Angelo, Molaro Pietro, Roiatti Luigi.

#### Consiglio di Leva.

Seduta dei giorni 18 e 19 novembre 1880.

#### Distretto di Palmanova

Abili ed arruolati in 1 <sup>a</sup> categoria	n. 55
» 2 <sup>a</sup> »	13
» 3 <sup>a</sup> »	40
Riformati	57
Rimandati alla ventura leva	28
Dazilionati	18
In osservazione all'Ospitale	1
Renitenti	11
Cancellati	1

Totale n. 220

**Il Consiglio rappresentativo della Società di Mutuo soccorso** terrà domani seduta alle ore 11 ant. per trattare i seguenti oggetti: Ammissione di nuovi soci; resoconto del mese di ottobre; relazione dei delegati sull'operato del Congresso Regionale Veneto; comunicazioni della Presidenza.

**Società friulana per la Cremazione del cadaveri.** I soci sono invitati a radunarsi domenica, 21 corr., alle ore 1 pom, nella sala del Teatro Minerva, a tal uopo gentilmente concessa, per deliberare sui mezzi che si giudicherà più acconci per conseguire il fine che la Società si è proposto.

Udine, 19 novembre 1880.

Il Presidente, F. POLETTI.

**Circolo Artistico Udinese.** I signori Soci del Circolo Artistico Udinese sono invitati all'assemblea che avrà luogo il 21 novembre corr. alle ore 10 ant. al Teatro Nazionale per versare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
  2. Nomina del Presidente.
  3. Nomina dei revisori dei conti.
- A comodo dei signori Soci le urne rimarranno aperte fino alle 2 pom.

Il presente avviso serve d'invito personale ai soci.

L'importanza delle deliberazioni da prendersi fanno sperare in un numeroso concorso di votanti.

Udine, li 15 novembre 1880.

Il Vicepresidente  
GIOVANNI MAJER

**Corte d'Assise.** La causa incominciata nel giorno 16 in confronto di Leonardo Tavano di Sclauinicco, imputato di falso in atto di commercio, ebbe termine ieri, 19, verso le ore 7 pom.

Sia per la qualità delle persone state assunte in qualità di testimoni, sia per gli svariati fatti che emersero al dibattimento, destò nel pubblico un vivo interesse in guisa che la sala si mantenne quasi sempre popolata.

Presiedeva la Corte il cav. nob. de Billi; il Pubb. Ministero era rappresentato dal Procuratore del Re, cav. Emilio Federicis; la parte civile dai signori avvocati d'Agostinis di Udine e Boncinelli di Venezia; la difesa era rappresentata dall'avv. Giacomo Baschiera.

La lotta durante tutte e quattro le udienze fu viva, e l'avv. Baschiera vinse i suoi avversari, poichè i giurati accogliendo la sua proposta, dichiararono che il Tavano non è colpevole del fatto che gli si voleva addebitare, per cui il sig. Presidente proclamò la assoluzione di Leonardo Tavano predetto.

L'avv. Baschiera può essere soddisfatto di questa vittoria, tanto più che anche i signori periti professori Carlo Rossi, Giacomo Tommasi ed Ossaldo Trevisan appoggiavano col loro giudizio l'accusa.

**La Loggia municipale.** Mentre si sta lavorando a completare il restauro della Loggia di San Giovanni, corre voce, e pare molto fondata, che la restaurata od anzi rifatta Loggia municipale abbia bisogno di nuovi e seri ristori. Difatti si parla di parchetti che si sollevano, di intonaci che si scrostano, di porte che non si possono chiudere, d'invertiate che non si possono aprire (anzi si dice che in causa di ciò si siano scipate alcune centinaia di lire in vetri rotti), e quello che è peggio si dice che qualche catena ceda al sovraccio peso, minacciando dei grossi guai all'intero edificio. Auguriamo che queste voci non siano vere o che per lo meno siano molto esagerate. In ogni modo crediamo opportuno che esse siano ridotte al loro giusto valore, e nessuno potrebbe farlo con più autorità della Rappresentanza municipale che deve conoscere perfettamente se ed in quanto le voci stesse sian vere.

**Onorificenza.** Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 corrente che S. M. il Re, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, ha nominato l'avv. Cesare Fornera, Presidente della Società di Ginnastica di Udine, Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

**Un lascito andato in fumo.** E' quello che dicevasi fatto dal dott. Missettini a favore

dell'Ospitale di Udine, dell'Istituto Tomadini e dai poveri del Comune di Treppo. Un testamento posteriore, che istituiva eredi della sostanza lasciata dal vecchio medico l'avv. Giacomo Barazzutti di Tarcento, suo nipote e la nob. signora Silvia Missettini pure sua nipote, ha distrutto l'effetto di quello che conteneva le disposizioni a favore dei detti Istituti. Dicesi che l'Ospitale di Udine avesse già ordinati alcuni lavori coll'idea di pagargli con quella eredità. L'ha proprio indovinata!

Su questo proposito riceviamo dall'avv. Barazzutti la seguente:

In risposta al cenno inserito ieri nel giornale la *Patria del Friuli* N. 276 si dichiara che il defunto nob. Missettini, con testamento olografo scritto nel 1876, instituiva eredi della sua sostanza la di lui nipote Silvia nob. Missettini, figlia del predefunto di lui fratello Giacomo, e l'avv. sottoscritto, di lui parente e da molti anni amministratore generale.

La Commissione giudiziale rinvenne pure una memoria scritta di mano propria dal defunto, con la quale, revocando altra disposizione testamentaria, giustifica i motivi per cui fu indotto a modificare la disposizione con la quale beneficiava i corpi morali.

Tarcento 20 novembre 1880.

Avv. GIACOMO BARAZZUTTI.

**Cessi lo scandalo.** Con questo titolo riceviamo la seguente, alla quale faranno certo eco molti elettori:

Anche nel 18 corrente novembre, come avvenne parecchie volte nel giugno e luglio di quest'anno, si chiuse il resoconto della Camera con le sacramentali parole: *Che la Camera non trovandosi in numero, ordinasi l'insersione del nome dei Deputati assenti nella Gazzetta Ufficiale, e sciogliesi la seduta.*

Che gogna d'Egitto è codesta pubblicazione dei signori Deputati, se nessuno ci abbada!

Io, contrario ai meetings, ne vorrei fosse fatto uno, che avesse più efficacia e più senso pratico di molti altri.

Essendo ora che cessi una volta lo scandalo di vedere andare deserte le sedute della Camera per difetto di numero legale, vorrei, dissi, che fosse indetto un meeting da chi sa farsi iniziatore e dire quattro parole come si deve, per fare propaganda e chiedere la presentazione di un progetto di legge tendente a dichiarare decaduti dal mandato di Deputati quei signori che per dieci giorni consecutivi di seduta si trovano assenti dalla Camera illegalmente, senza congedo regolare, oppure per qualunque altro legittimo impedimento non reso noto in questi dieci giorni all'onorevole sig. Presidente della Camera.

Saranno disturbati più spesso i signori elettori, ma ci penseranno due volte prima di conferire l'onorevole mandato, e vorranno previamente assicurarsi che il loro uomo non ama essere, come ora, menzionato per tal titolo nella *Gazzetta Ufficiale*.

UN ELETTORE POLITICO.

**Nel contingente di cavalli e muli** che ciascuna provincia deve somministrare all'esercito in occasione di mobilitazione per l'anno 1881, contingente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 corrente, alla provincia di Udine è assegnato il numero di 293 cavalli.

**Un nuovo caso di valuolo** si è manifestato ieri nel Civico Spedale in una maniaci. Alcuni nuovi casi di valuolo si hanno pure in città, ma nessuno di essi è grave.

**Annuncio librario.** E' uscita oggi la 27<sup>a</sup> dispensa delle Poesie di Zoratti, edizione Bardusco.

**Le mummie di Venzone.** Ci scrivono: Fra la *Patria del Friuli* e il *Cit. It.* minaccia di accendersi una polemica a proposito delle mummie di Venzone, la prima, a mezzo del suo corrispondente, deplorando che si voglia proibire l'ulteriore seppellimento nelle tombe conservatorie del duomo di Venzone, e il secondo, a mezzo *idem*, sostenendo che si tratta soltanto di impedire l'inumazione di cadaveri in quei sepolcri che minacciano di crollare, che lasciano esalare dalla loro profondità mestici miasmi e che non si prestano punto alla mumificazione. Non so quale dei due corrispondenti abbia ragione; ma, per l'interesse della scienza e per la singolarità del fenomeno che è un vanto dell'antica terra di Venzone, mi auguro che sia vera la seconda versione e che i provvedimenti che si prenderanno circa le mummie venzanesi, mentre tuteleranno l'igiene pubblica, non porranno ostacolo all'ulteriore produzione di un fenomeno così interessante.

N. N.

**Da Palmanova** ci scrivono in data 19 novembre:

Ieri il R. Ispettore scolastico del Circondario di Cividale tenne una Conferenza didattica coi Maestri elementari del Mandamento di Palmanova, con apposito avviso inviato all'uo. inviato. Però in causa al tempo cattivo, che fin dal giorno precedente imperversava, solo una metà degli insegnanti poté intervenirvi. In quest'occasione il R. Ispettore — soprattutto di recente nel nostro Circondario — si fece conoscere uomo fornito di profonde ed estese cognizioni didattiche — le quali d'altronde Egli deve avere acquisite tra la polvere ed il mestico ambiente della scuola; giacchè altriimenti sarebbe quasi impossibile il possederle — edificando gli interventi col suo dolce, amoro, e spigliato modo di esporle, ed in guisa che tutti lamentarono la ristrettezza del tempo per cui l'egregio uomo dovette limitare i suoi paterni consigli, malgrado

ardesse in Lui il desiderio di profonderne in maggior copia. Egli si diffuse molto intorno ai vari metodi d'insegnamento delle singole materie in ciascuna classe delle Scuole elementari, inculcandone di certi suoi, l'efficacia dei quali nessuno osò porre in dubbio. Insomma, in questa, dirò così, famigliare conversazione, apparve chiaro il suo grande interesse per il progresso della crescente generazione. Fra le altre cose poi ridondò a grande incoraggiamento dei convenuti anche la conclusione della Conferenza stessa, nella quale l'esimio Ispettore disse: « Io sarò mai sempre imparziale con tutti gli insegnanti miei dipendenti; amico del diligente, persecutore dell'infingardo; darò coscienziosamente il merito ed il biasimo a chi tocca » — Segua, seguia, l'eg



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliight, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliight).

N. 795,  
Provincia di Udine

3 pubb.  
Distretto di Cividale

## Comune di Faedis

### Avviso d'asta.

Dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei Dazi di Consumo nei Comuni di Faedis, Attimis, Povoletto, costituitisi in consorzio, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1º. L'appalto si fa per cinque anni dal 1. gennaio 1881 al 31 dicembre 1885.

2º. Il canone annuo complessivo d'appalto per i Dazi Governativi sul quale si aprirà la gara è di L. 8626.20 (ottomila seicento ventisei e venti); le addizionali di ogni singolo Comune sono deliberate nella misura del 50 per cento.

3º. L'incanto seguirà presso il Municipio di Faedis, capoluogo di Consorzio, col metodo di estinzione delle candele, alle ore 10 antimeridiane di lunedì 29 novembre corrente.

4º. Gli aspiranti dovranno cautare le offerte col previo deposito a mani della stazione appaltante di L. 862 in Biglietti di Banca.

5º. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori di L. 20.

6º. Per l'esperimento dei fatali, e definitivo incanto, verranno pubblicati appositi avvisi.

7º. Entro due giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il deliberatario dovrà devenire alla stipulazione del contratto, presentando la cauzione voluta dall'articolo 2 del Capitolato.

8º. I capitoli d'onore sono ostensibili a chiunque, nelle ore d'ufficio, presso la Segreteria Municipale.

9º. Le spese tutte inerenti e conseguenti all'appalto staranno a carico del deliberatario.

Dall'Ufficio Municipale, Faedis, li 11 novembre 1880.

Il Sindaco

G. Armellini

Il Segretario, A. Franceschini

### CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

## IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

**Guarigione radicale** dell'artrite del reumatismo, e mali invernalati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustoline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morboso, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

### CURA PRIMAVERILE.

## TETTOIE ECONOMICHE

### CARTON-CUIR

della fabbrica P. DESFEUX, di Parigi

Premiate con 17 medaglie a tutte le Esposizioni internazionali. Queste tettoie sono talmente idrofughe e tenaci nelle parti che le compongono che le variazioni atmosferiche non hanno alcuna azione su di esse. — Il calore più intenso, il freddo il più vivo e piogge e tempeste le più violenti e la neve più persistente non fanno subire alcuna alterazione a questo utilissimo prodotto.

Essendo di pochissimo peso (circa tre chilogrammi il metro quadro), queste tettoie offrono dei vantaggi considerevoli in confronto alle coperture di zinco, tegoli e lavagna, perchè realizzano una economia notevole nella costruzione dei muri e delle travature che possono essere stabilite con estrema leggerezza. Anche l'applicazione, che è sollecita e facile, presenta un'enorme economia di tempo e mano d'opera. — La durata media di queste tettoie è di 15 anni.

Il **CARTON-CUIR** si vende in rotoli di metri 12 di lunghezza, centimetri 70 di altezza.

Prezzo lire 1.10 il metro lineare.

Deposito a Firenze presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., Via Panzani, 28. — Roma, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano Corti e Bianchelli, Via del Corso, 154, e Via Frattina, 84, A, angolo palazzo Bernini.

## Contro la Tosse VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

Depositto generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della *Tosse Nervosa*, di *Raffreddore Bronchiale*, *Asmatica*, *Canina dei Fanciulli*, *Abbassamento di Voce e Male di Gola*.

Ogni pacchetto delle **VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA** è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto.

Giannetto dalla Chiara

Domandare Pastiglie Dalla Chiara f. c. Verona

Rivolgersi le domande alla farmacia *Dalla Chiara* in Verona coll'imposto. — Per 25 pacchetti sconto 20 per 100 franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

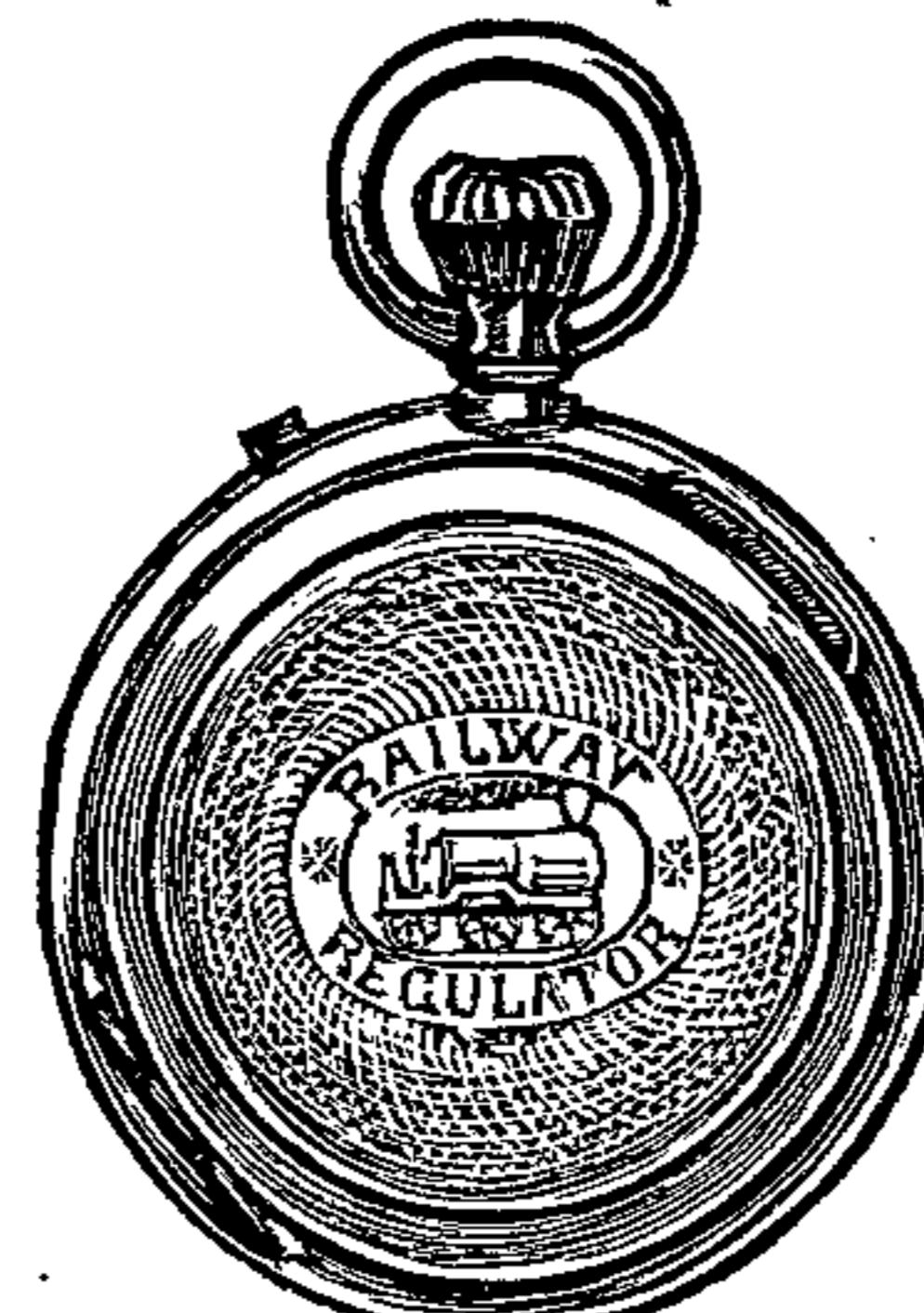
Depositi in Udine: Farmacia Angelo Fabris e da Commissari e Minisini Droghiere, Palmanova da Bearzi, Fonzaso da Pivetta e Bonsenbiante, Belluno da Locatelli, ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.

### Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	misto
» 5. — ant.	omnibus
» 9.28 ant.	id.
» 4.57 pom.	id.
» 8.28 pom.	diretto
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
» 5.30 id.	omnibus
» 10.15 id.	id.
» 4. — pom.	id.
» 9. — id.	misto
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
» 7.34 id.	diretto
» 10.35 id.	omnibus
» 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
» 1.33 pom.	misto
» 5.01 id.	omnibus
» 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
» 3.17 pom.	omnibus
» 8.47 pom.	id.
» 2.50 ant.	misto
da Trieste	a Udine
ore 8.15 pom.	misto
» 6. — ant.	omnibus
» 9.20 ant.	id.
» 4.15 pom.	id.

## CRONOMETRO

a Remontoir economico perfezionato



### G. FERRUCCI UDINE.

Grande assortimento d'orologi d'ogni genere  
Cilindri a chiave da L. 12 a 35  
Remontoir di metallo » 15 » 40  
Movimento perpetuo » — » 80  
Remontoir d'argento fino » 20 » 60  
Remontoir in oro fino » 90 » 200  
Orologi a sveglia » 8 » 15  
Remontoir di metallo a sveglia tascabile » — » 40  
Remontoir in argento a sveglia tascabile » — » 100  
Secondi Indipendenti a remontoir d'argento e Cronografi di metallo e d'argento a prezzi ridotti.

### La ben nota e vera

Acqua Anaterina per la bocca  
del Dott. Popp (4) è insuperabile nel suo salutare effetto per la bocca ed i denti, mentre applicando l'Acqua Anaterina falsificata e preparata per speculazione, non fa che peggiorare lo stato della malattia, come lo dimostrano le seguenti righe:

Sig. Dott. J. G. Popp.

I. R. Dentista di Corte. Vienna

I. Bognergasse n. 24

I suoi preparati si trovano assai difficilmente in questa provincia, perchè le ditte che li vendono tengono anche dei preparati imitati dello stesso nome, ma che nell'uso sono senza effetto oppure nocivi.

Perciò mi rivolgo direttamente a Lei, pregandola di mandarmi, contro assegno, una bottiglia della sua insuperabile Acqua Anaterina, come pure una scatola della sua eccellente Pasta Anaterina.

Aggradisca i miei distinti saluti  
Della S. V. devotissimo servo  
Avv. Trajan Miescu

Oravitzia 13 febbraio 1879.

Deposito in Udine alle farmacie Filippuzzi, Commissari, Fabris, Silvio dott. De Faveri, farmacia « Al Redentore » Piazza V. E. — Porde, none da Roviglio farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

## RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non londa la biancheria nè la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

### CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la biancheria — L'applicazione è duratura quindici giorni.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercatocechio e alla farmacia ROSERO E SANDRI dietro il Duomo.

## AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

### DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint. L. 2,70
Alla staz. ferr. di Udine » 2,50
» Codroipo » 2,65 per 100 quint. vagone comp.
» Casarsa » 2,75 id. id.
» Pordenone » 2,85 id. id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia più di ognialtra.

Antonio De Marco Via Aquileia N. 7.

## LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

### ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti.

La Casa di Firenze è soppressa.

## G. COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 69.

### COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

Depositio di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.